



TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI

Stop sfratti

Lluis di La Bislas, nel novembre 2010, riceve la notifica di sfratto. Chiede aiuto all'assemblea del gruppo locale di Sabadell (Spagna) del Pah (Piattaforma delle vittime dei mutui ipotecari). L'ufficiale giudiziario e la polizia si trovano davanti 50 persone e rinunciano dall'attuare il provvedimento. La situazione si ripete quattro volte, finché il caso viene archiviato. Nasce così la campagna "Basta sfratti" che ha già ottenuto 800 successi. In Spagna, nonostante la presenza di quattro milioni di alloggi vuoti, il problema è drammatico. Gli alloggi pubblici sono l'1% delle case totali, ma si teme la loro privatizzazione. Recentemente Madrid ha venduto 3.000 case sovvenzionate alla Goldman Sachs. Il Pah ha raccolto 1,4 milioni di firme per una proposta di legge d'iniziativa popolare mirata a cambiare l'arcaica legge spagnola sui mutui ipotecari, ma il Partito Popolare, al governo, l'ha rigettata. Come reazione è partita una campagna che prevede l'occupazione di isolati residenziali di proprietà di società finanziarie per darli a famiglie sfrattate, che ha già portato al recupero di tre edifici. "Il successo del Pah sta nelle sue assemblee locali - spiega l'attivista Elvi Màrmol -. Le persone arrivano in tali assemblee in cerca di una soluzione alla propria situazione individuale, ma si rendono rapidamente conto che, attraverso la solidarietà e la disobbedienza civile, possono non solo trovare soluzioni ai propri problemi, ma anche di essere parte di una comunità che è capace di successi su larga scala".

Sergio Dalmaso